**Zeitschrift:** Zeitschrift für schweizerische Kirchengeschichte = Revue d'histoire

ecclésiastique suisse

Herausgeber: Vereinigung für Schweizerische Kirchengeschichte

**Band:** 12 (1918)

**Artikel:** Preti di nazione italiana nel cantone d'Uri

Autor: Müller, Giuseppe

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-121494

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

## **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 19.10.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

## Preti di nazione italiana nel cantone d'Uri

di GIUSEPPE MÜLLER, Altdorf

1º Franciscus Agneti (Agnetus), cappellano di Fiora (Flüelen), † verso l'anno 1578.

2º Ambrosius N. (del Buglio?), da Sobrio, parroco di Attinghausen, consegue il diritto di cittadinanza nel cantone d'Uri nell' anno 1587, insieme con 2 suoi figli Giosuè e..... Don Ambrogio è parroco di Seedorf, 2 Aprile 1592.

Un Ambrogio am Büel, della Leventina, secolare, fonda con 30 scudi un anniversario nella chiesa parrocchiale di Attinghausen 17. Agosto (tra il 1550 e il 1560).

- 3º Filippo Antoni (forse dei Grigioni), parroco di Spiringen, † 1564–65, al tempo della peste.
- 4º N. Baltram riceve 35 scudi dal fabbriciere della chiesa d'Altdorf per messe anniversarie, nell' anno 1733; nient' altro sappiamo di lui 1.
- 5º? Basso N. (?) Giovanni Basso, vicario della Leventina, scrive al cardinale Carlo Borromeo, che ha soltanto un prete nella sua parentela; quel prete si trova ad Altdorf, 9. Dicembre 1581. (D'Allessandri, atti di San Carlo, Locarno, 1909.) Ma non sappiamo nulla di lui.
- 6º? Joannes Petrus Beloling, cappellano di Cassinotta (Göschenen), sec. 17. (Archivio capitolare.)
  - 7º ? Joannes Bertinus (Bertin, Berting), 1708-1710 cappellano di

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Un Giuseppe Maria Baltrami, parroco di Prato, nell'anno 1774 viene eletto parroco di Giornico dal governo d'Uri (Monatliche Nachrichten, Zurigo, 1774, p. 37). — Un Jacob Balteram, laico, morì in Altdorf, 1655, Wolfgang Karl Baltram, passa a matrimonio in Schattdorf, 1677, con M. Magdalena Kæmpf, Joannes Caspar Baltram morì in Flüelen 1735, marito di Barbara Ziegler.

Riedertal in Bürglen, diviene membro del capitolo del clero d'Uri, 20 Settembre 1708. (Arch. parrocchiale di Bürglen; Acta capituli.)

8º Joannes Bernhart, della Leventina, parroco di Bürglen 1550-1553. Nel 1550, prima domenica del mese di Maggio, consegue il diritto di cittadinanza urana (V. XVIII Histor. Neujahrsblatt von Uri. p. 63).

9º ? Augustinus de Bullion, cappellano di Silenen, sec. 16. (Arch. del capitolo.)

10º Joannes Baptista Castoreo, di Lugano, 1716 cancellarius sacrae nuntiaturae in Altdorf due volte padrino di battesimo. Era canonico di Coira, quando nel mese d'Agosto 1728 i preti d'Uri lo ascrivono quale membro onorario al loro capitolo e l'anno seguente lo ricevono nella loro confraternita. (Acta capituli ed archivio parrocchiale d'Altdorf.)

11º Joannes Antonius Dadam, della Valle Maggia, 1627–1630 cappellano in Jagmatt, parrocchia di Erstfeld, 1637–1641 parrocc di Busskirch, canton S. Gallo, † verso l'anno 1641–42. (XII Historisches Neujahrsblatt v. Uri p. 60.)

12º Franciscus David, di Val d'Ossola, pievano in Wassen, fonda un anniversario nella chiesa di Wassen, tra il 1530 e il 1540. (Arch. parrocch. di Wassen.)

13º Antonius Devaya, di Mendrisio, n. 1769, figlio di Giovanni Devaya ungherese e di Maria Giuseppa Bissig del cantone d'Uri, studia filosofia e teologia a Soletta; 1792-1794 professore di grammatica a Soletta, 3 nov. 1794-24 gennaio 1805 parroco di Spiringen; 24 gennaio 1805 sino al decesso parroco d'Altdorf. Nel 1805 vien eletto segretario del capitolo dei 4 cantoni; il 4 maggio 1812, sestario e nel 1812 commissario vescovile pel cantone d'Uri. Fu membro e per molti anni presidente del consiglio scolastico, del consiglio della pubblica assistenza, del tribunale matrimoniale, dell' amministrazione del Fedecommesso della famiglia Apro, confondatore dell'opera di carità in Altdorf; benefattore insigne della chiesa e parrocchia di Spiringen, difensore del clero. « In vigilia Assumptionis B. Mariae Virginis inter praeparationem pro crastina concione viribus subito destitutus appoplexia correptus die 16. Augusti 1836 vita discessit. » (Acta capituli.) Fu molto rimpianto dal clero e dal popolo. (V. Historisches Neujahrsblatt von Uri VII, p. 68-69, XVIII, p. 55; Festgabe auf die Eröffnung des hist. Museums v. Uri 1906, p. 63.) Di lui fu pubblicato: Rede zur Empfehlung der neuerrichteten Armenpflege in Altdorf, gehalten 25. Aug. 1805, 120, p. 22; Zugo 1805 presso I. M. Blunschi. Venduto a profitto dei poveri.

- 14º? Balthasar Fontana, cappellano (defunctuarius) in Altdorf, † verso l'anno 1590. (Arch. del capitolo.)
- 15°? Joannes Frank (Frankini, Franklin), plebanus in Seelisberg 1562, † verso l'anno 1563–64.
- 16º Joannes Angelus Francisconius (Francisconi, Franconi, Franzoni), cappellano in Jagmatt, parrocchia di Erstfeld 1658–1662, lusor et potator. (XII. Hist. Neujahrsblatt v. Uri p. 64.)
- 17º Antonius Furer (Forer, Fiorer), di Bosco, Valle Maggia, 1666–1668 cappellano in Jagmatt, poi parroco in Bosco (« Gurin »). († verso 1673?) (Acta capituli XII. Hist. Neujahrsblatt v. Uri p. 64.)
- 18º Mathias Furer, fratello del predetto Antonio : 1660–1661 parroco di Sisikon, dipoi parroco di Bosco (« Gurin »). (Arch. parroch. Sisikon. Acta capituli. Arch. parrocch. Attinghausen.)

19º Petrus Furer (Forer, Fiorer), di Bosco («Gurin »), Valle Maggia, nato il 22 luglio 1621, ordinato in Como il 19 settembre 1649; dall' 8 ottobre 1649 sino alla sua morte cappellano (defunctuarius) in Altdorf; per alcuni anni maestro di scuola, maggio e giugnio 1655 vicario della parrocchia di Isental, 3 volte cappellano militare volontario; ai 14 maggio 1656 gli fu accordato il diritto di cittadinanza in riconoscenza dei suoi meriti come maestro di scuola e cappellano militare. Negli atti del capitolo del clero d'Uri si legge: « 19 settembre 1686. Cum R. D. Petrus Furer congregationi nostrae secunda vice tam laudabiliter praefuerit, in gratiarum actionem eius fratres, sc. R. D. Mathias et R. D. Antonius, qui ambo parochi fuerunt Gurini in Meithal, in congregationem nostram accepti sunt. » Questi tre fratelli sacerdoti fondano un anniversario nella chiesa parrocchiale d'Attinghausen (2 settembre) per loro stessi, per il fratello Gaspare e le sorelle donna Agata e donna Margarita, per i loro genitori maestro Bartolomeo Furer e donna Anna Furer (morta nel 1663 in Valle Maggia), per Pietro Furer, scriba in Valle Maggia, e sua moglie donna Agata Roth, genitori di maestro Bartolomeo, per Michele Furer e sua moglie donna Margarita Hænssli, genitori di donna Anna Furer. — Don Pietro Furer † 7 nov. 1697.

20º Joannes Baptista Ghiringhelli (Ghiringhellus), di Bellinzona, cappellano in Jagmatt, parrocchia Erstfeld dal 1651 al 1652, e per una seconda volta nel 1657. (V. XII. Histor. Neujahrsblatt von Uri pag. 62 e 63.)

21º Petrus Ghiringhelli, detto anche Peter Brast, di Bellinzona, 1602 cappellano di S. Nicolao, parrocchia di Kerns, Obwalden, fu sospettato d'aver rubato una reliquia della Santa Croce, ma pare fosse

innocente; nel 1606 parroco di Wolfenschiessen, Nidwalden; nel 1612 cappellano in Stans, Nidwalden, † verso il 1615–16, come si legge nel libro dei morti della confraternita dei vicini di (Burger) Bürglen, Uri.

- 22º Joannes Antonius de Giroldis, di Blenio, 1556 parroco di Erstfeld (v. XII. Histor. Neujahrsblatt von Uri, p. 56).
- 23º « Presbyter *Alfonsus Gotfridus* de Viglevano, organista et cappellanus in Stanz 1557 », Nidwalden, notizia scritta nell' : « Ortus sanitatis » della biblioteca del monastero d'Einsiedeln, libro che apparteneva nel secolo 16. al Landamano e cavaliere Sebastiano di Beroldingen. Nello stesso libro troviamo un altro manoscritto.
- 24º ? « Sum *Melchioris Gottfrid*, Uraniensis. » Si chiamava « Uraniensis » forse soltanto perchè nel 1588 e 1589 era parroco di Bürglen, Uri. Nel 1581 lo troviamo come organista del monastero di Muri, Argovia. (X. e XVIII. Hist. Neujahrsblatt v. Uri p. 65.)
- 25° Franz Hagnemodi, cappellano (primissarius) in Altdorf, sec. 16. (Arch. del capitolo).
- 26º Jacobus, di Savoia, un prete, si trova nell' elenco dei sacerdoti decessi nel cantone d'Uri, verso 1550-60. Un Francesco Waggyn, secolare, ed Anna di Savoia fondano un anniversario nella chiesa parrocchiale d'Attinghausen nel sec. 16.
- 27º Johannes, di Val d'Ossola..., cappellano... (primissarius) in Altdorf, secolo 16.
- 28º Joannes Margello, della Leventina, è parroco di Schattdorf 15 dicembre 1577, morì il 16 giugno 1579. Legava i suoi libri alla chiesa di Schattdorf. In uno di questi libri, che si trovano nella casa parrocchiale, si legge la data della sua morte.
- 29º ? Antonius Maria, cappellano in Jagmatt, parrocchia Erstfeld, † tra il 1570 ed il 1580. Un Antonio Maria, secolare della Leventina, s'ammoglia in Schattdorf, 10 gennaio 1602, con Catterina Indergand e fonda con 50 scudi un anniversario (5 ottobre) nell' anno 1611.
- 30º Jacobus Mazugh, Uraniensis, ma nativo d'Osco, A.A. L.L. et philosophiae baccalaureus, 8 aprile 1634–1635 parroco di Seelisberg. (V. Zeitschrift für Schweiz. Kirchengeschichte 1911, p. 290–294.)
- 31º Alexius Mutius, della Val Maggia, 1616–1620 parroco in Erstfeld, 21 novembre 1620–1633 parroco di Silenen, 1633–1665 parroco di Bürglen, † 1665–66. Legava 450 scudi alla cappella di Loreto in Bürglen, affinchè vi si celebrasse una s. messa ogni 15 giorni.
  - 32º Joannes Mutius, 1653 cappellano in Jagmatt, parrocchia di

Erstfeld. Ai 18 dicembre 1653 domanda dal capitolo del clero di Uri le « litterae testimoniales », che gli vengono concedute « sub forma bona ».

33º Octavianus N., « della contea di Bellinzona », 1590–1592 capellano (defunctuarius) in Altdorf.

34º Jacobus Pedrina, sec. 16 plebanus in Isental.

35º Joannes Pedrina, menzionato nel registro dei preti decessi, sec. 16. (Arch. del capitolo.)

36º P. Arnoldus Peretti, O. Cap., nativo di Forno, provincia di Novara, figlio d'Ambrogio e di Maria Apollonia Zamponi; cittadino di Menzingen, ct. Zugo, nato 7 marzo 1850; nel 1859 viene col suo padre, ch' era mercante, a S. Gallo, dove con suo fratello ricevette educazione dal maestro Forster; fece il ginnasio 1862–69 a Mehrerau e Lucerna, filosofia e teologia presso i Cappuccini di Friburgo, Soletta, Sion, Zugo e Svitto si fece cappuccino ai 22 settembre 1870; prete 12 ottobre 1873, 1876–77 vicario della parrocchia di Bauen, Uri; † in Dornach 18 novembre 1903.

37º ? Sigisbertus de Plano (von der Ebni); parroco di Silenen, fa una donazione alla chiesa di Silenen verso l'anno 1555 e consegue il diritto di cittadinanza d'Uri il 2 maggio 1557; è parroco di Sarnen, Obwalden, nell'anno 1569; parroco di Seedorf, parroco di Bürglen e sestario del capitolo dei 4 Cantoni 1579, 11 settembre; 1598–1600 cappellano in Altdorf, † 1606 (V. XVIII. Histor. Neujahrsblatt von Uri, p. 64).

38º Philippus Quidatius, di Val d'Ossola, 1575–1588 cappellano (defunctuarius) in Altdorf; dal 1588 sino alla sua morte cappellano dei Beroldingen in Altdorf. † 1598–99. — Il 6 maggio 1583 gli fu accordato il diritto di cittadinanza perchè al tempo della peste aveva con grande cura assistito gli appestati; ai 9 gennaio 1587 i fabbricieri della chiesa d'Altdorf gli accordano una regalia considerando i suoi servizi ed il tempo di carestia ma « per semel tantum ». (Archivio parr. d'Altdorf.)

39º Jacobus Raam, della Valle Maggia, dal 1631 al 1633 parroco di Wassen; dal 1633 innanzi cappellano in Jagmatt, parrocchia di Erstfeld; † 6 ottobre 1636. ((XII. Hist. Neujahrsbl. v. Uri, p. 61.)

40º Lucas Rusca, di Mendrisio, ottiene il diritto di cittadinanza nel cantone di Uri 1568 prima domenica di maggio, è parroco di Bürglen 1568–74; nel 1559 parroco di Kerns, Obwalden; insieme collo scriba Ettore Hofer e sua moglie Eva Rusca il parroco Rusca è men-

zionato due volte nel libro degli anniversarii fondati nella chiesa d'Altdorf. (V. XVIII. Hist. Neujahrsblatt v. Uri p. 64.)

41º ? Petrus Satorel, cappellano (primissarius) in Altdorf, † verso 1575–80.

42º Petrus Schriber, d'Airolo, parroco di Spiringen; ai 28 agosto 1557 il governo gli proibisce l'uso del vino, fuorchè nella messa, perchè tante volte s'era ubbriacato e così ubbriaco aveva bestemmiato e oltraggiato il papa ed altre persone. Nel 1558 gli uomini di Spiringen fecero rinnovare il campanile, ed il loro parroco Schriber compose una memoria che, l'11 giugno 1558, fu posta entro la guglia del campanile; in questo manoscritto confessa, che ama molto il buon vino, come lo sanno i suoi amici. (Archivio cantonale e archivio parrocchiale di Spiringen V. VII. Hist. Neujahrsblatt v. Uri, p. 38, dove il suo nome erroneamente è scritto Scheuber invece di Schriber.)

43º *Domenico Somazzi*, di Lugano, nato 20 dicembre 1848, prete 12 aprile 1873, 1873–1876 cappellano coadiutore in Wassen.

44º Nicolaus Thong (Tongius), di Val Maggia; nel 1625 parroco o vicario d'Andermatt; nel 1628 parroco d'Isental, dall'8 settembre 1629 alla morte (21 settembre 1671) parroco d'Erstfeld. (V. IV. e XII. Hist. Neujahrsblatt v. Uri.)

45°? Joannes Vicarius, cappellano di Göschenen (Cassinotta) 1652–1655; entra a far parte del capitolo il 23 maggio 1652. (Archivio del capitolo.)

46º Jacobus Varone, canonico di Bellinzona, † 1698, menzionato nel registro dei morti della confraternita di San Sebastiano in Altdorf, forse grazie la sua parentela con Teodoro Varone di Bellinzona, marito di Donna Maria Cunigunda Crivelli d'Altdorf. (Arch. parrocch. d'Altdorf.)

47º Dominicus Zenone (Cenoni, de Cenonis), cappellano in Jagmatt, parrocchia Erstfeld, † verso l'anno 1596; ha fondato un anniversario, 3 Agosto, nella chiesa d'Erstfeld. (Archivio del capitolo ed archivio parrocchiale d'Erstfeld.)

48º Carolus Franciscus Zezius, di Bellinzona, 1650–28 aprile 1665 parroco d'Andermatt, poi canonico di Bellinzona, † in Bellinzona 26 settembre 1693. (Archivio parrocchiale in Andermatt.)

49º Antonius de Zopis, cappellano in Ursaria; 1679 membro del Sodalizio Mariano in Lucerna. (Hyperdulia Mariana 1679, Lucerna.)

50°? Joannes Felix Zoppi (Zopp), « d'origine italiano », ma nativo probabilmente d' Ursaria, cappellano militare, donava nell' anno 1752 scudi 60 per un anniversario di due messe a Hospental; costitui anche

il fondo delle Missioni da tenersi ogni dieci anni nella chiesa di Hospental; ai 21. febbraio 1764 il parroco di Bürglen gli manda la limosina per 20 messe. Morì verso l'anno 1778. (Arch. parrocch. Hospental. Arch. della famiglia Planzer, Bürglen; Schweiz. Kirchenzeitung, 1857.)

51°? Mathaeus Zumthor (ad Portam), 1644–1658 parroco di Silenen, † 1658–59. 1652 I agosto-1654 I4 Luglio praeses capituli. (Archivi parrocchiali di Silenen e di Gurtnellen. — Acta capituli.)

52º Antonius Zurbruggen (von der Brugg, de Ponte, del Ponte), Valmasiensis, febbraio 1635-agosto 1637 parroco di Spiringen, 23 maggio 1642-1644 cappellano degli Schmid in Altdorf, 1657-novembre 1666 parroco di Quinto, † 1666, menzionato nei registri dei morti delle confraternita di Sant Antonio in Erstfeld e di San Sebastiano in Spiringen. (Archivi parrocchiali d'Altdorf, di Spiringen e d'Erstfeld.) Nella congregazione del capitolo 13 dicembre 1666, i capitolari vengono ricordati di dire la messa per il parroco Don Antonio di Quinto recentemente defunto. Era entrato nel capitolo verso l'anno 1644-45. (Acta capituli.) — Un Antonio zur Bruggen, secolare e la sua moglie Agata Trayer sono membri della confraternita di Santa Barbara in Altdorf 1636; Antonio morì nel 1651 in Altdorf.

53º Joannes de Alexandriis, nativo della Leventina, già d'alcuni anni parroco di Schattdorf, riconosciuto come prete pio ed onesto, ai 12 aprile 1556 viene raccomandato dal governo d'Uri ai governi dei Cantoni vicini per concedergli lettere di raccomandazione alla signoria di Venezia e sussidi per il suo pellegrinaggio a Gerusalemme. (V. Röhricht, Deutsche Pilgerreisen nach dem Heiligen Lande, Innsbruck, 1900, p. 228.)

54º Joannes Antonius Jacober, della Valle Maggia, febr. 1617–apr. 1622 parroco di Schattdorf, 1622-1629 parroco di Bürglen, sestario del capitolo dei quatro cantoni, † 1629.

